



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

Corso di laurea in

Scienze e tecnologie viticole ed enologiche

L-25 Classe delle lauree in Scienze agrarie e forestali

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO

**ANNO ACCADEMICO 2026/27
COORTE 2026/27**

Indice degli argomenti

INFORMAZIONI GENERALI

1. SITO
2. REFERENTE
3. PRESIDENTE DEL COLLEGIO DIDATTICO
4. SEGRETERIA DEL CORSO DI STUDIO DI RIFERIMENTO
5. DOCENTI, PROGRAMMI E ORARIO DI RICEVIMENTO
6. DURATA
7. SEDE
8. DIPARTIMENTO/SCUOLA DI AFFERENZA
9. CURRICULUM
10. LINGUA DI EROGAZIONE
11. MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA DIDATTICA
12. MATERIALI DIDATTICI
13. ACCESSO
14. TITOLO NECESSARIO ALL'IMMATRICOLAZIONE
15. CONOSCENZE RICHIESTE, MODALITÀ DI VERIFICA E OBBLIGHI FORMATIVI AGGIUNTIVI (OFA)
16. ISCRIZIONI
17. CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI

INSEGNAMENTI

18. PIANO DIDATTICO
19. INSEGNAMENTI PER PERIODO

REGOLE SUL PERCORSO DI FORMAZIONE

20. MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO
21. PROPEDEUTICITÀ
22. SBARRAMENTI
23. ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE (D)
24. ATTIVITÀ FORMATIVE TRASVERSALI (F), STAGE, TIROCINI, ALTRO
25. COMPETENZE TRASVERSALI
26. REGOLE DI PRESENTAZIONE DEI PIANI DI STUDIO
27. PIANO DI STUDIO INDIVIDUALE
28. FREQUENZA
29. TUTORATO PER GLI STUDENTI
30. PASSAGGIO / TRASFERIMENTO DA ALTRO CORSO DI STUDIO
31. RICONOSCIMENTO CARRIERA PREGRESSA
32. RICONOSCIMENTI DOPPIA ISCRIZIONE
33. NUMERO DI APPELLI
34. PERCORSI FLESSIBILI PER ESIGENZE SPECIFICHE
35. PROVA FINALE
36. ULTERIORI INFORMAZIONI

INFORMAZIONI GENERALI

1.	SITO	Nelle pagine web del corso di studio è possibile prendere visione di una presentazione del corso, di come è organizzato, del regolamento che ne disciplina gli aspetti funzionali e degli altri regolamenti di ateneo su argomenti utili per la comunità studentesca. Sono descritti il sistema di assicurazione della qualità e i servizi di orientamento per le future matricole. È possibile reperire le informazioni riguardanti l'organizzazione pratica del corso, lo svolgimento delle attività didattiche, le opportunità formative e i contatti utili durante tutto il percorso di studi, fino al conseguimento del titolo finale. Sono illustrate procedure e modalità per iscriversi al corso di studio, i requisiti richiesti in ingresso e i servizi a supporto di studenti, anche internazionali. Sono inoltre disponibili i contatti, le FAQ, gli avvisi, i servizi e le opportunità offerti dall'Ateneo. Pagina web del CdS
2.	REFERENTE	Prof. Nicola Mori. Presiede il gruppo AQ che cura la progettazione e l'autovalutazione del corso di studio secondo le indicazioni fornite dal Presidio della Qualità.
3.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO DIDATTICO	Prof. Nicola Mori. Il collegio didattico provvede alla programmazione, all'organizzazione, al coordinamento, alla verifica e all'assicurazione della qualità delle attività didattiche; propone eventuali modifiche all'ordinamento e al regolamento del corso di studio e delibera in merito alle richieste degli studenti relative al percorso formativo.
4.	SEGRETERIA DEL CORSO DI STUDIO DI RIFERIMENTO	Unità operativa segreteria corsi di studio Scienze e ingegneria
5.	DOCENTI, PROGRAMMI E ORARIO DI RICEVIMENTO	Ogni docente* ha una propria pagina web in cui pubblica informazioni relative alle attività di didattica e ricerca. È possibile accedere alle pagine dei docenti dal sito del corso di studio. I programmi sono pubblicati nella pagina web di ogni insegnamento. L'orario di ricevimento è pubblicato nella pagina web di ogni docente.
6.	DURATA	3 anni
7.	SEDE	Villa Lebrecht – San Floriano di San Pietro in Cariano
8.	DIPARTIMENTO/ FACOLTA' DI AFFERENZA	Biotechnologie
9.	CURRICULUM	Unico
10.	LINGUA DI EROGAZIONE	Italiano
11.	MODALITA' DI EROGAZIONE DELLA DIDATTICA	Convenzionale
12.	MATERIALI DIDATTICI	Lo studente* ha diritto a fruire degli eventuali materiali didattici messi a disposizione per l'insegnamento. Nel caso il docente abbia attivato la piattaforma di e-learning Moodle i materiali ivi contenuti restano a disposizione degli studenti per un numero di anni pari, al massimo, alla durata normale del corso di studi. Nel caso il docente abbia previsto le videoregistrazioni delle lezioni, i video restano a disposizione degli studenti nella piattaforma Panopto per l'anno in corso e quello precedente.
13.	ACCESSO	Libero con TOLC AV obbligatorio
14.	TITOLO NECESSARIO ALL'IMMATRICOLAZIONE	Diploma di istruzione secondaria di secondo grado, o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.
15.	CONOSCENZE RICHIESTE, MODALITA' DI VERIFICA E OBBLIGHI FORMATIVI AGGIUNTIVI (OFA)	Le conoscenze di base richieste, elencate nella relativa pagina, vengono verificate come descritto nelle modalità di iscrizione e nelle modalità di verifica. Qualora il punteggio ottenuto in seguito alla verifica fosse inferiore alla soglia definita, allo studente viene assegnato il relativo

		Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA), che si considera assolto dopo aver seguito il corso di recupero di organizzato dall'area di Scienze e Ingegneria ed averne superato il relativo esame di verifica finale E' altresì possibile l'assolvimento con il superamento dei seguenti esami previsti al primo anno: OFA00028 Matematica di base e fisica: con il superamento dell'esame di Matematica e statistica o Fondamenti di fisica applicata OFA 00027 Chimica e biologia: con il superamento dell'esame di Chimica generale ed inorganica o Biologia e fisiologia vegetale .
16.	ISCRIZIONI	Pagina web di riferimento per le iscrizioni
17.	CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI	A ciascun CFU corrispondono, di norma, 25 ore di impegno complessivo dello studente. Le diverse tipologie di attività didattica prevedono i seguenti rapporti CFU/ORE: - Lezione: 1 CFU/ 8 ore - Esercitazione-laboratorio: 1 CFU/12 ore - Stage/tirocinio professionale: 1 CFU/ 25 ore

INSEGNAMENTI		
18.	PIANO DIDATTICO	Il piano didattico è l'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative che devono essere sostenute nel corso della propria carriera universitaria.
19.	INSEGNAMENTI PER PERIODO	È l'elenco degli insegnamenti erogati nell'anno accademico di riferimento suddivisi per periodo e per anno di iscrizione.

REGOLE SUL PERCORSO DI FORMAZIONE																												
20.	MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO	Per ogni attività formativa vengono definiti gli obiettivi di apprendimento, il programma, i testi di riferimento, il materiale didattico e le modalità di verifica dell'apprendimento. Le “schede insegnamento” sono pubblicate nel sito web di ciascun corso di studio alla voce “ Insegnamenti ”.																										
21.	PROPEDEUTICITÀ	Un esame si definisce propedeutico se deve necessariamente essere superato prima di un altro esame. <table><tr><th>Insegnamento</th><th>Insegnamento propedeutico</th></tr><tr><td>Chimica organica</td><td>Chimica generale ed inorganica</td></tr><tr><td>Genetica e miglioramento genetico</td><td>Biologia e fisiologia vegetale</td></tr><tr><td>Chimica agraria</td><td>Biologia e fisiologia vegetale</td></tr><tr><td>Enologia I: mod. chimica enologica</td><td>Chimica generale ed inorganica</td></tr><tr><td>Economia dell'impresa vitivinicola</td><td>Chimica organica</td></tr><tr><td>Politica vitivinicola</td><td>Chimica organica</td></tr><tr><td>Ecologia e fisiologia della vite</td><td>Economia vitivinicola</td></tr><tr><td>Tecniche viticole e meccanizzazione</td><td>Economia dell'impresa vitivinicola</td></tr><tr><td>Enologia II: mod tecnologie e processi enologici</td><td>Viticultura generale</td></tr><tr><td></td><td>Ecologia e fisiologia della vite</td></tr><tr><td></td><td>Enologia I: mod. chimica enologica</td></tr><tr><td></td><td>Microbiologia agraria ed enologica</td></tr></table>	Insegnamento	Insegnamento propedeutico	Chimica organica	Chimica generale ed inorganica	Genetica e miglioramento genetico	Biologia e fisiologia vegetale	Chimica agraria	Biologia e fisiologia vegetale	Enologia I: mod. chimica enologica	Chimica generale ed inorganica	Economia dell'impresa vitivinicola	Chimica organica	Politica vitivinicola	Chimica organica	Ecologia e fisiologia della vite	Economia vitivinicola	Tecniche viticole e meccanizzazione	Economia dell'impresa vitivinicola	Enologia II: mod tecnologie e processi enologici	Viticultura generale		Ecologia e fisiologia della vite		Enologia I: mod. chimica enologica		Microbiologia agraria ed enologica
Insegnamento	Insegnamento propedeutico																											
Chimica organica	Chimica generale ed inorganica																											
Genetica e miglioramento genetico	Biologia e fisiologia vegetale																											
Chimica agraria	Biologia e fisiologia vegetale																											
Enologia I: mod. chimica enologica	Chimica generale ed inorganica																											
Economia dell'impresa vitivinicola	Chimica organica																											
Politica vitivinicola	Chimica organica																											
Ecologia e fisiologia della vite	Economia vitivinicola																											
Tecniche viticole e meccanizzazione	Economia dell'impresa vitivinicola																											
Enologia II: mod tecnologie e processi enologici	Viticultura generale																											
	Ecologia e fisiologia della vite																											
	Enologia I: mod. chimica enologica																											
	Microbiologia agraria ed enologica																											
22.	SBARRAMENTI	Per sbarramento si intende il requisito richiesto per potersi iscrivere al successivo anno di corso. Per iscriversi al secondo anno lo studente deve avere sanato entro la fine della sessione autunnale del primo anno gli OFA.																										
23.	ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE (D)	Le attività a scelta dello studente (12 CFU, ambito D) possono comprendere gli insegnamenti consigliati dal piano didattico e/o altri insegnamenti impartiti presso l'università di Verona coerenti con gli obiettivi formativi del corso di laurea: questi ultimi sono riconosciuti automaticamente se offerti dai corsi di laurea dell'area di Scienze e Ingegneria e/o dell'area Economica. Diversamente la coerenza con gli obiettivi formativi del corso di laurea dovrà essere valutata preventivamente dalla commissione didattica caso per caso. Ulteriori conoscenze linguistiche, ulteriori conoscenze informatiche, competenze trasversali e altre attività formative anche eventualmente non offerte dall'università di Verona saranno riconosciute in base alla tipologia di attività formativa previo parere della commissione didattica.																										
24.	ATTIVITÀ FORMATIVE TRASVERSALI (F), STAGE, TIROCINI, ALTRO	Alle altre attività formative sono riservati 6 CFU (tipo “F”) e devono comprendere periodi di stage/tirocinio professionale. Eventuali attività formative in ambito F quali corsi di perfezionamento e/o aggiornamento professionale devono essere preventivamente approvate dalla commissione didattica su proposta di uno o più docenti del collegio didattico stesso che definiscono contenuti del corso e modalità di accertamento																										

		dell'apprendimento. Le attività di stage sono finalizzate a far acquisire allo studente una conoscenza diretta dei diversi settori professionali per l'inserimento nel mondo del lavoro e per l'acquisizione di abilità specifiche d'interesse professionale. Tali attività possono essere svolte nel contesto di attività di laboratorio o progettuali sotto la diretta responsabilità di un singolo docente o presso aziende accreditate presso l'ateneo di Verona, enti della pubblica amministrazione, laboratori pubblici o privati. Tale attività sarà verificata mediante le relazioni dei tutor previsti per i tirocini e in sede d'esame finale di laurea attraverso una breve presentazione del lavoro svolto. L'eventuale prolungamento del periodo di stage dovrà essere preventivamente autorizzato dalla commissione didattica ai fini del riconoscimento dei CFU in esubero nell'ambito delle attività a scelta dello studente taf D. Ulteriori crediti formativi in ambito F, che non sono stati preventivamente approvati come cfu in ambito D a scelta dello studente, rimarranno in sovrannumero e non saranno considerati come cfu validi per il conseguimento del titolo. Il percorso didattico prevede l'acquisizione di CFU in ambito E relativi alla conoscenza della lingua inglese: per l'accertamento, obbligatorio, della lingua inglese è richiesto il livello "B1" completo, secondo le modalità previste dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA). Ai fini dell'acquisizione dei crediti saranno ritenute valide anche le certificazioni esterne riconosciute equipollenti dal CLA.
25.	COMPETENZE TRASVERSALI	Ipercorsi formativi finalizzati all'acquisizione di competenze trasversali sono utili sia dal punto di vista personale e lavorativo sia di civic engagement, promossi dal Teaching and Learning Center dell'Ateneo nella cui pagina web sono pubblicate tutte le informazioni utili per l'iscrizione.
26.	REGOLE DI PRESENTAZIONE DEI PIANI DI STUDIO	Il piano di studio è compilato dagli studenti del 3° anno, i quali tramite una procedura on-line possono selezionare gli insegnamenti in ambito D all'interno dell'offerta formativa del proprio corso di studi, in base a determinate regole di scelta. In alternativa, gli studenti possono scegliere insegnamenti di altri cds, inviando apposita richiesta alla segreteria studenti, in conformità all'art. 23 del presente regolamento.
27.	PIANO DI STUDIO INDIVIDUALE	È data la possibilità, su richiesta, di conseguire il titolo secondo un piano di studio individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste nel regolamento didattico purché in coerenza con l'ordinamento didattico del corso di studio dell'anno accademico di immatricolazione. La domanda di piano individuale viene sottoposta al vaglio della struttura didattica competente che ne valuta la coerenza.
28.	FREQUENZA	La frequenza è obbligatoria per le attività di laboratorio. Per quanto riguarda le esercitazioni pratiche l'obbligatorietà della frequenza alle stesse è a discrezione del docente del corso. La misura della obbligatorietà è stabilita dal docente e specificata nel syllabus. . In caso di non superamento della soglia di obbligatorietà indicata dal docente, lo studente non potrà essere ammesso all'esame.
29.	TUTORATO PER GLI STUDENTI	Per orientare e assistere gli studenti lungo tutto il percorso di formazione, ad alcuni docenti sono affidati compiti di tutorato. Ad ogni nuovo iscritto è comunicato per posta elettronica il nome del tutor assegnato. È inoltre istituito il servizio di tutorato svolto da studenti senior già iscritti all'Università i quali mettono a disposizione la propria esperienza universitaria a supporto delle future matricole.
30.	PASSAGGIO / TRASFERIMENTO DA ALTRO CORSO DI STUDIO	Per " passaggio " si intende il cambio di corso di studio all'interno dell'Università di Verona (passaggio interno). Il " trasferimento ", invece, riguarda il caso di studenti che, provenendo da altro Ateneo, si spostano all'Università di Verona.
31.	RICONOSCIMENTO CARRIERA PREGRESSA	È la valutazione del percorso di studio pregresso, ai fini di un passaggio, di un trasferimento in entrata o di una rinuncia agli studi, tramite il

		riconoscimento parziale o totale dei CFU precedentemente acquisiti, a seconda della corrispondenza tra i due percorsi formativi. Riconoscimento carriera pregressa
32.	RICONOSCIMENTI DOPPIA ISCRIZIONE	Gli studenti iscritti contemporaneamente a due diversi corsi di studio possono richiedere alla struttura didattica di competenza il riconoscimento dei crediti acquisiti nell'altro corso di studi cui risultino contemporaneamente iscritte/i fino ad un massimo di un terzo dei crediti previsti complessivamente dal corso di studi, nel quale si chiede il riconoscimento.
33.	NUMERO DI APPELLI	Sono previste tre sessioni d'esame e sei appelli per anno accademico. Inoltre per il primo anno sono programmate prove in itinere sia nel primo che nel secondo semestre. Infine, sono previste quattro sessioni di laurea.
34.	PERCORSI FLESSIBILI PER ESIGENZE SPECIFICHE	La gestione delle carriere tiene in considerazione le esigenze specifiche di alcune categorie di studenti. <u>Disabilità, disturbi specifici di apprendimento (DSA) e ai bisogni educativi speciali (BES):</u> Con particolare attenzione alla disabilità e ai disturbi specifici di apprendimento (DSA), il corso di studio e l'apposita struttura dedicata, persegue l'inclusione universitaria di studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento. A tal fine promuove la rimozione degli ostacoli materiali e immateriali che impediscono la piena inclusione e promuove altresì l'adozione di accomodamenti condivisi per la partecipazione alle lezioni, agli esami e alle altre attività didattiche e in generale per la partecipazione alla vita della comunità universitaria, nel rispetto della normativa applicabile e ferma restando l'autonomia didattica dei docenti. In particolare, il corso di studio favorisce l'accessibilità alle strutture e ai materiali didattici e promuove l'impiego di modalità didattiche a distanza, sincrone o asincrone, per fare fronte a specifiche esigenze manifestate da studenti con disabilità o con disturbo specifico dell'apprendimento. Nei limiti della normativa applicabile favorisce l'inclusione universitaria di studenti con bisogni educativi speciali. <u>Iscrizione part-time (o "a tempo parziale")</u> Il regime a part-time regola esclusivamente la durata della carriera universitaria e i relativi oneri economici, e permette di conseguire il titolo, senza incorrere nella condizione di fuori corso, per il doppio della durata normale del corso stesso. <u>Riconoscimento dell'attività lavorativa</u> E' possibile chiedere il riconoscimento, per un massimo di 6 CFU, 150 ore, delle ore di attività lavorativa come crediti di stage secondo la procedura prevista nel sito di corso di laurea. <u>Iscrizione ai corsi singoli</u> E' possibile seguire per un anno accademico singoli insegnamenti, salvo diversamente stabilito sulla scheda del corso, e sostenere i relativi esami di profitto, ricevendone regolare attestazione, comprensiva dell'indicazione dei CFU conseguiti. <u>Studente – atleta</u> Possono accedere alla carriera di studente-atleta coloro che sono in possesso di meriti sportivi di particolare rilievo agonistico. Annualmente, un apposito avviso disciplina i requisiti di accesso e permanenza degli studenti-atleti per il percorso di doppia carriera, per permettere agli stessi di concludere con successo una carriera accademica in combinazione con quella sportiva.
35.	PROVA FINALE	Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano degli studi. La laurea in Scienze e tecnologie viticole ed enologiche viene conseguita dallo studente superando con esito positivo l'esame di laurea e completando in questo modo i 180 CFU stabiliti dal suo piano di studi. La prova finale consisterà nella discussione di un elaborato scritto ed in una proclamazione solenne ed è finalizzata all'approfondimento da parte dello

		studente di uno specifico argomento tecnico scientifico che dovrà essere affrontato utilizzando metodologie proprie dell'indagine scientifica. La stesura dell'elaborato e la sua presentazione in sede pubblica costituiscono un ulteriore elemento di crescita delle capacità dello studente. Su proposta del relatore la tesi finale può essere compilata e discussa in lingua straniera. La valutazione dell'esame è basata sul livello di approfondimento dimostrato dallo studente, sulla chiarezza espositiva e sulla capacità dello studente di inquadrare l'argomento assegnato in un contesto più ampio. La commissione per la prova finale deve includere non meno di 3 docenti di ruolo dell'università di Verona con incarico di insegnamento presso il corso di laurea in Scienze e tecnologie viticole ed enologiche. Può essere relatore un docente del corso di laurea o altro docente dei dipartimenti di Biotecnologie e Management, o un altro docente dell'ateneo di Verona previa autorizzazione del collegio didattico del corso di laurea. Il relatore è componente della commissione di laurea. Il voto di ammissione è determinato rapportando la media degli esami di profitto a 110. Per media degli esami di profitto si intende la media ponderata sui crediti. Al voto di ammissione si aggiungono: 3 punti per la laurea in corso 1 punto per la laurea nel primo anno fuori corso 2 punti per una media $\geq 99/110$ 0,33 punti per ogni lode 2 punti per esperienze all'estero nell'ambito del programma ERASMUS+. La Commissione di laurea attribuisce per la prova finale un punteggio da 0 a 4 punti, in base al livello di approfondimento dimostrato dallo studente, alla chiarezza espositiva e alla capacità dello studente di inquadrare l'argomento assegnato in un contesto più ampio. L'esposizione dovrà comprendere anche una breve relazione sull'attività di tirocinio. Il voto risultante dalla somma di tutti i punteggi viene arrotondato all'intero più vicino, e a parità di distanza, all'intero superiore. Il punteggio finale di laurea è espresso in centodecimali con eventuale lode. Il punteggio minimo per il superamento dell'esame finale è di 66/110. L'attribuzione della lode, nel caso di una votazione almeno pari a 110/110, è a discrezione della commissione di laurea e viene attribuita solo se il parere dei membri della commissione è unanime. Le modalità e le scadenze per la presentazione della domanda di laurea e del relativo elaborato sono stabilite dal collegio didattico e dalle segreterie competenti. Alla prova finale sono assegnati 3 CFU.
36.	ULTERIORI INFORMAZIONI	<u>Titoli stranieri e periodi di studio svolti all'estero</u> La commissione didattica è competente per il riconoscimento dei crediti e titoli conseguiti all'estero dallo studente con relativo punteggio. In seguito alle valutazioni determinerà l'anno d'iscrizione. Il riconoscimento di crediti conseguiti da studenti iscritti al corso di Scienze e tecnologie viticole ed enologiche durante i periodi di studio all'estero, nell'ambito di programmi internazionali ai quali aderisce l'università di Verona, è sottoposto alla valutazione della commissione didattica ai sensi del "Regolamento sul riconoscimento dei periodi di studio all'estero" dell'area di Scienze e Ingegneria. <u>Calendario didattico</u> L'attività didattica è organizzata secondo l'ordinamento semestrale: i due periodi di lezione sono solitamente ottobre-gennaio e marzo-giugno. Prima dell'inizio di ogni anno accademico il collegio didattico stabilisce l'allocazione degli insegnamenti nei semestri. Per ogni anno accademico il calendario didattico, proposto dal collegio didattico, viene deliberato e pubblicato sul sito del corso di studio. Sono previste tre sessioni d'esame per anno accademico con due appelli ciascuna. Le sessioni invernali ed estiva iniziano al termine di ciascun periodo di lezione, quella autunnale in settembre. Sono previste quattro sessioni di laurea in luglio, ottobre, dicembre e marzo.

		<u>Collegio didattico e Commissioni del Collegio</u> Il collegio didattico organizza e coordina le attività di insegnamento e di didattica e formula proposte e pareri in ordine alle modifiche attinenti al corso di studio: è presieduto da un Presidente. E' articolato in commissioni temporanee o permanenti, per specifiche materie o questioni particolari. In seno al collegio didattico è nominata la Commissione didattica per la valutazione delle pratiche studenti. Il collegio nomina annualmente la commissione AQ, responsabile dell'elaborazione della SUA – CDS, delle schede di monitoraggio annuale (SMA) e del riesame ciclico (RCC). Il collegio afferisce al dipartimento di Biotecnologie dell'università degli studi di Verona.
* L'uso, nel presente regolamento, del genere maschile è da intendersi riferito ad entrambi i generi e a tutti gli orientamenti sessuali e risponde pertanto solo ad esigenze di semplicità del testo. Il presente regolamento è prevalente in caso di eventuali difformità con quanto riportato nelle pagine web relative al corso di studio.		